

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 1987 di lunedì 21 luglio 2008

Regolamento REACH: guida per l'identificazione delle sostanze

Orientamenti tecnici per denominare e registrare le sostanze e indicazioni pratiche sulle procedure. Come differenziare le sostanze moncostituenti dalle sostanze multiconstituenti.

Pubblicità

L'agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), un'agenzia che si occupa delle procedure di registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche per garantirne l'armonizzazione in tutta l'Unione europea, ha pubblicato sul suo sito alcuni interessanti materiali, alcuni in italiano altri ancora in lingua inglese, relativi a procedure e novità in relazione al regolamento REACH.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

.

Abbiamo affrontato, nel precedente articolo sui materiali di orientamento REACH, la "Guida per gli utilizzatori a valle", ora invece ci occupiamo di una scheda informativa dedicata alla "Guida per l'identificazione e la denominazione di sostanze in ambito REACH".

Questa guida si rivolge alle imprese che producono o importano sostanze chimiche nell'Unione europea e può costituire anche una fonte importante di informazioni per le imprese di paesi terzi i cui prodotti sono importati nell'Unione.

Il documento sottolinea che l'**identificazione corretta** e uniforme di una sostanza è lo scopo principale del regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of Chemicals - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche).

Il nome e l'identità delle sostanze sono infatti requisiti fondamentali per la creazione di forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze (SIEF), per la trasmissione comune e la condivisione di dati da parte di più dichiaranti.

La corretta comprensione riguardo l'identità di una sostanza chimica è indispensabile anche qualora l'ECHA riceva domande circa una determinata sostanza o nell'ambito di altre procedure ai sensi del regolamento REACH.

L'obiettivo della guida è quello di fornire orientamenti tecnici per:

- **attribuire una denominazione chimica** a una sostanza;
- stabilire quando più sostanze possano essere considerate **identiche** ai sensi del regolamento REACH;
- capire quando una sostanza deve essere considerata **sostanza moncostituente** o sostanza **multiconstituente**;
- comprendere se è necessario procedere alla descrizione con ulteriori **identificatori** come la composizione, la struttura, la fonte o il processo.

Struttura dei capitoli della guida:

- capitoli 1 e 2: informazioni sugli obiettivi, il campo di applicazione e la terminologia del documento;
- capitoli 3 e 4: quadro per l'identificazione e la denominazione delle sostanze e indicazioni pratiche su queste procedure;

- capitoli 5, 6 e 7: orientamenti specifici per vari tipi di sostanze corredati di spiegazioni ed esempi;
- capitolo 8: delucidazioni sulla descrizione delle sostanze in IUCLID 5.

Nella guida sono compresi anche alcuni **allegati**:

- il primo riporta un elenco di link a strumenti utili per agevolare la caratterizzazione delle sostanze e la verifica della loro identità chimica;
- il secondo contiene informazioni generali sulle regole di nomenclatura, sui numeri CE, sui numeri CAS, sui simboli delle formule molecolari e strutturali e su metodi analitici.

Scheda informativa relativa alla "Guida per l'identificazione e la denominazione di sostanze in ambito REACH", in italiano (formato PDF, 233 kB).

"Guidance for identification and naming of substances under REACH" (Guida per l'identificazione e la denominazione di sostanze in ambito REACH), in inglese (formato PDF, 3.2 MB).



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it